

Autorizzazione FES PON : Inclusione sociale e integrazione

Azione	Sotto - Azione	Codice identificativo progetto	Titolo del progetto	Importo autorizzato
Azione 10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fra-	10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti	10.1.1A-FEDRPOC-LA-2019-47	STREETS... ACCESS	€ 28.610,00
CUP: G31F17000060001				

Il progetto di inclusione sociale e integrazione garantirà l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico come prevenzione alla dispersione scolastica, emarginazione e devianza ampliando l'offerta formativa a supporto del successo formativo soprattutto per gli allievi che si trovano in qualsiasi tipo di svantaggio o fragilità.

I Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe hanno il compito di individuare gli alunni da destinare ai diversi moduli sulla base del target richiesto dal bando. La scuola ha proceduto tramite bandi pubblici all'individuazione di Esperti e Tutor che attueranno i vari moduli. La finalità è costruire dei percorsi di apprendimento innovativi e motivanti, per ridare il gusto dello stare insieme e migliorare e valorizzare il bagaglio di capacità personali.

L'offerta è molto varia e divertente e soprattutto arricchente. Tutte le attività si svolgeranno in orario scolastico (infanzia) e extrascolastico durante l'anno ma anche a giugno, dopo la fine delle lezioni. Saranno percorsi creativi e formativi che si svolgeranno con Esperti e Tutor interni ed esterni alla scuola.

Le famiglie sono invitate a prendere seriamente in considerazione questa importante opportunità di supporto e arricchimento dell'offerta formativa ma anche per le risorse materiali che andranno ad allestire la nostra scuola sempre all'avanguardia a livello nazionale.

PER SAPERNE DI PIÙ

 0746706148

 riic823002@istruzione.it

 <http://www.ic-scuole-contigliano.it>



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO COMPRENSIVO A. MALFATTI DI CONTIGLIANO



Progetto di inclusione sociale e integrazione

STREETS... ACCESS

Il PON "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" è un Piano di interventi per elevare la qualità dell'istruzione.

Cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo

a.s. 2021/2022





Considerata l'importanza che l'istruzione riveste, l'**Istituto Comprensivo "A. Malfatti"** di Contigliano ha deciso di candidarsi al Programma Operativo Nazionale (PON) concorrendo a livello nazionale per concedersi l'opportunità di accedere alle **risorse comunitarie**, aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal Governo nazionale, al fine di migliorare il sistema nel suo complesso.

Il PON è uno strumento importante per sostenere le politiche italiane in materia di Istruzione, a partire dal Piano "**La Buona Scuola**" voluto dal Governo per riformare la scuola italiana con il contributo della collettività.

Il Programma interessa il settennio 2014-2020 ed è destinato a finanziare sia interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sia azioni immateriali, tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE).

Il PON ha una duplice finalità:

L'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle scuole contraddistinte da maggiori ritardi e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà;

Promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.

Qualità degli apprendimenti e inclusività della formazione sono le strategie di intervento a supporto dell'innovazione mediante:

- l'ampliamento degli **orari di apertura** e delle tipologie di attività offerte dalle scuole;
- una **scuola "aperta"** concepita come **civic center** destinata non solo agli studenti, ma anche alla cittadinanza, polo di aggregazione delle comunità locali dove promuovere azioni di prevenzione del disagio giovanile e di contrasto alla dispersione scolastica;
- l'organizzazione di spazi didattici tecnologici: **Smart school**;
- lo sviluppo di un'**edilizia scolastica innovativa**, con **moderne dotazioni tecnologiche**;
- attenzione alle **aree scolastiche più compromesse e a maggiore rischio di evasione dall'obbligo**;
- l'organizzazione di percorsi specifici per l'**integrazione** degli studenti con **svantaggi e/o deficit socio-culturali e linguistici**;
- l'**orientamento** degli studenti finalizzato a favorire il massimo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini, neutralizzare gli effetti delle disuguaglianze sociali e valorizzare il merito individuale indipendentemente dalla situazione sociale di partenza;
- la promozione di processi di **internationalizzazione della scuola**, puntando al potenziamento linguistico e alla partecipazione a programmi europei;
- lo sviluppo di un **sistema di istruzione degli adulti** in grado di presidiare i processi formativi lungo tutto l'arco della vita;
- il **rilancio dell'istruzione tecnico e professionale**, attraverso una ripianificazione di interventi prioritariamente tesi a rafforzare il legame tra formazione e mercato occupazionale;
- un'**adeguata valorizzazione del personale scolastico**, in particolare dei docenti, con nuove prospettive di carriera e di adeguata formazione e aggiornamento delle competenze;
- l'avvio di un appropriato sistema nazionale di valutazione, che consenta di definire obiettivi misurabili della performance e di verificarne il conseguimento, in un'ottica di trasparenza e di rendicontazione sociale.

MODULO 1: FIABIAMOCI

60 h—20/30 alunni

Scuola Infanzia Greccio e Contigliano

La musica può produrre risultati significativi in termini di conoscenza in quanto, attraverso l'ascolto dei suoni, il bambino arriva alla percezione di sé come essere vivente produttore di suoni.

La lettura e la narrazione sono strumenti essenziali di comunicazione con il singolo bambino e una potente chiave di socializzazione nel piccolo gruppo, e quindi un supporto ad un armonioso sviluppo del benessere psico-fisico dei bambini. La condivisione di una favola, una filastrocca, una storia, permette infatti la costruzione di un momento di piacere e di uno sviluppo del linguaggio sia cognitivo che emotivo.

Il progetto propone tra gli obiettivi la possibilità di aiutare a superare gli impedimenti nella comunicazione attraverso la presenza attiva dell'altro (adulto e coetanei) e la partecipazione alla comunicazione intesa come potenziamento delle capacità di ascolto, comprensione dei messaggi, scambio e dialogo attraverso le parole e il corpo, gli oggetti, le immagini, i ritmi e il silenzio.



MODULO 2: INCONTRADDANZA

60 h—20/30 alunni

Palestra Contigliano—Greccio



Incontrare la danza è un'esperienza emotiva molto intensa per questo conoscere la danza rappresenta un'importante occasione di crescita corporea ed emotiva.

La danza merita un'integrazione all'interno della scuola che la metta in contatto con tutti gli altri linguaggi, affinché si crei una 'cultura della danza' un contesto a più voci, a più linguaggi, in cui la danza non stia in disparte ma insieme ai pensieri, alle immagini, ai suoni, agli spazi, alle forze intellettuali, politiche, popolari ed economiche che sono parte di qualsiasi terreno culturale che si rispetti.

Come tutti i linguaggi creativi le arti consentono anche di superare le barriere che fanno sentire chi non comunica come gli altri, un diverso; risultando perciò particolarmente efficaci nella relazione con persone con disabilità fisiche, sensoriali, cognitive e comportamentali. Attraverso il movimento si può favorire una buona integrazione corpo-mente, stimolando la consapevolezza e le potenzialità espressive del linguaggio corporeo. Dire di non riuscire o di non poter fare nulla per un altro essere umano vuol dire rinunciare alla propria possibilità comunicativa e quindi alla propria umanità. Entrare in comunicazione con l'altro significa diventare per lui ambiente che stimola l'espressione per essere poi riconosciuto come altro, come specchio di sé. Il riconoscimento è l'inizio del rapporto affettivo che genera sicuramente una risposta, non prevista, ma spontanea e creativa. Questo è l'obiettivo costante delle proposte di attività espressive che non vogliono essere esercizi e tecniche, perché ogni espressione,

MODULO 3: DALLA A... ALLA MIA TERRA

30h—20/30 alunni

Scuola primaria Monte San Giovanni—Scuola Secondaria Greccio

La scuola, che tra i suoi compiti istituzionali ha quello della formazione del futuro cittadino, non può più eludere il problema di una rigorosa educazione all'uso corretto dell'ambiente e di una sana alimentazione.

L'orto didattico nasce con l'intento di favorire in bambini e ragazzi una corretta e sana alimentazione, stimolando e facendo acquisire nei ragazzi una maggiore consapevolezza sull'alimentazione, l'agricoltura e il territorio, con la convinzione che una sana educazione all'alimentazione debba proprio cominciare nel contesto scolastico. La strutturazione di un orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. Attraverso le attività di semina, cura e compostaggio gli alunni potranno apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare, in un contesto favorevole al loro benessere fisico e psicologico, imparando a prendersi cura del proprio territorio.

I ragazzi impareranno a conoscere ciò che mangiano producendolo da soli e rispettando le risorse del nostro pianeta. La coltivazione di frutta e verdura a scuola è il punto di partenza affinché i bambini sviluppino un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei cicli. Proprio per questo il traguardo educativo a cui il nostro Istituto scolastico ambisce è quello di promuovere benessere, cultura e socializzazione, fattori necessari nella formazione di comunità sostenibili.

